REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 7 - TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E COSTIERE, ACQUE BALNEAZIONE, TUTELA DELLE SPIAGGE

Assunto il 13/09/2018

Numero Registro Dipartimento: 1052

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. *10548 del 26/09/2018*

OGGETTO: ANALISI DELLE SOSTANZE WATCH LIST (D.LGS. N. 172 DEL 13/10/2015) CAMPAGNA DI CONTROLLO ESEGUITA IN DATA 25/06/2018 PER LA STAZIONE INDIVIDUATA NEL COMUNE DI TROPEA (ID: 720; COD. CARTOGRAFICO: EC11VV; CORPO IDRICO: TORRENTE LUMIA) NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI DELLA REGIONE CALABRIA. SERVIZIO: PREPARATIVA, SPETTROMETRIA MS CROMOTOGRAMMA, SPETTROMETRIA MS QUANTITATIVA. RAPPORTI DI PROVA: N. 11552/2018. LIQUIDAZIONE DI SPESA SUL CAPITOLO DI BILANCIO U3201013902 - FATTURA N. 2018-SE/00/52 DEL 28/08/2018 AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE FRIULI VENEZIA GIULIA..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante "adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";
VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente della Regione recante "separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione" e ss. mm. ii.;
VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante "DPGR n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica";
VISTA la D.G.R. n.19/2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale" con la quale, in particolare, è stato individuato il Dipartimento n. 10 "Ambiente e Territorio" che assorbe le competenze dei preesistenti Dipartimenti "Urbanistica e Governo del territorio e "Politiche dell'Ambiente";
VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 111 del 17/4/2015, recante "Istituzione del Dipartimento n. 1: "Segretariato generale"";
VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015 recante "A*pprovazione nuova Struttura Organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013*";
VISTA la D.G.R. n. 264 del 12/07/2016 con la quale è stato conferito al Dott. Arch. Orsola Renata Maria Reillo la funzione di Dirigente Generale del Dipartimento n. 11 "Ambiente e Territorio";
VISTO il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 avente ad oggetto "*Dott.ssa Orsola Renata Maria Reillo - conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento ambiente e territorio della giunta della regione Calabria*.";
VISTO il D.D.G. n.8735 del 26/07/2016, di conferimento dell'incarico di direzione del Settore "Tutela delle Acque interne e costiere, acque di balneazione, tutela delle spiagge" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'Ing. Francesco Costantino;
VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e ss. mm. ii. e ritenuta la propria competenza;
VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n° 152 e ss.mm.ii. recante norme in materia ambientale, nonché il D.Lgs. n. 172 del 13/10/2015 recante attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica la Direttiva Quadro Acque (DQA) 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque.

PREMESSO CHE
- la Direttiva Quadro Acque (DQA) 2000/60/CE ha stabilito, fin dalle premesse, che "*è opportuno stabilire definizioni comuni di stato delle acque, sotto il profilo qualitativo e anche, laddove ciò si riveli importante per la protezione dell'ambiente, sotto il profilo quantitativo*. *Si dovrebbero fissare obiettivi ambientali per raggiungere un buono stato delle acque superficiali e sotterranee in tutta la Comunità e impedire il deterioramento dello stato delle acque a livello comunitario*";
- la medesima Direttiva ha descritto, nell'Allegato V, gli elementi qualitativi e le definizioni normative per la classificazione dello stato delle acque superficiali (stato chimico e stato ecologico) e delle acque sotterranee (stato chimico e stato quantitativo), recepiti e dettagliati meglio nella normativa nazionale di seguito esposta;
- con la Direttiva 2013/39/UE del 12/08/2013, sono state apportate modifiche alla Direttiva 2000/60/CE e alla Direttiva 2008/105/CE - quest'ultima riferita agli Standard di Qualità Ambientali (SQA) a livello europeo per alcune sostanze (sostanze prioritarie) - ampliando l'elenco delle sostanze chimiche che presentano un rischio significativo per l'ambiente acquatico e per le quali l'Unione europea ha stabilito priorità di intervento ai fini del loro monitoraggio nelle acque superficiali;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recependo e raccordando le disposizioni relative all'insieme di direttive comunitarie in tema di ambiente, ha dato attuazione a quanto sopra, definendo, in particolare:
  - al Capo II, la disciplina per l'individuazione e il perseguimento degli obiettivi di qualità ambientale e degli obiettivi di qualità per specifica destinazione;
  - alla Parte Terza, Allegato 1, i criteri il monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- alla Parte Terza, Allegato 2, i criteri per la classificazione dei corpi idrici a destinazione funzionale.
- con Decisione di esecuzione del 20 marzo 2015, n. 2015/495/UE, è stato istituito un elenco di controllo delle sostanze da sottoporre a monitoraggio a livello dell'Unione nel settore della politica delle acque in attuazione della Direttiva 2008/105/CE;
- il D.Lgs. 13 ottobre 2015, n.172, ha recepito e integrato le disposizioni della Direttiva 2013/39/CE in merito al controllo delle sostanze prioritarie.

CONSIDERATO CHE
- l'attuale assetto normativo in materia di tutela delle acque, prevede l'obbligo in capo alla Regione di redigere il Piano di Tutela (PTA) del proprio territorio che, costituendo uno specifico piano di settore (art. 121 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), rappresenta un imprescindibile riferimento per la redazione del Piano di Gestione (art. 117), stralcio del *Piano di Bacino Distrettuale* in carico all'Autorità di Bacino;
- il Piano di Tutela delle Acque, da redigere secondo le specifiche di cui alla parte B allegato 4 alla parte III del decreto in oggetto, introducendo norme ed azioni per la razionale gestione ed il controllo qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee, rappresenterà lo strumento tecnico e programmatico attraverso cui realizzare gli obiettivi di tutela quali-quantitativa sulla base della classificazione della acque, fissando gli obiettivi e le misure di intervento per la loro riqualificazione;
- la Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n. 394 del 30/06/2009 ha adottato il primo Piano di Tutela delle Acque;
- la Delibera di adozione della Giunta Regionale n. 394 del 30/06/2009 preludeva l'implementazione e l'aggiornamento del PTA, giacché la stesura, avvenuta in vigenza delle disposizioni del D.Lgs 152/99, ha incluso quale riferimento di analisi i bacini idrografici dei corsi d'acqua principali della Regione Calabria;
- in seguito all'intervenuto D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., si rende necessario, non solo completare, ma anche adeguare il piano medesimo rispetto alle intervenute modifiche normative laddove ogni corpo idrico deve essere caratterizzato attraverso un'analisi delle pressioni esistenti e dello stato di qualità, al fine di valutare il rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Water Framework Direcive (WFD);
- questo Dipartimento, al fine di delineare un primo quadro conoscitivo, di analisi e valutazione preliminare, a partire da gennaio 2011, ha avviato le attività finalizzate all'aggiornamento del PTA, avvalendosi sempre della SOGESID S.p.A. nell'ambito di una convenzione sottoscritta il 23/12/2010, procedendo alla preliminare implementazione di un progetto di monitoraggio dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici, conforme al D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- prima ancora della predisposizione del progetto della rete di monitoraggio dei corpi idrici, l'ARPACAL ha provveduto ad individuare, caratterizzare e tipizzare i corpi idrici superficiali regionali (corsi d'acqua, laghi/invasi artificiali, acque marino costiere) sulla base del D.M. 131/08, che ha appunto modificato ed integrato quanto riportato alla parte terza del D.Lgs 152/06 s.m e i., nonché alla successiva classificazione di rischio;
- definito il quadro di riferimento, è stato possibile ridisegnare la rete di monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee e pianificare le attività di monitoraggio, quale strumento di convalida dell'analisi delle pressioni, secondo la direttiva europea;
- con DDG n.12730 del 13/09/2013 è stato approvato il "*Progetto per il Monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei della regione Calabria ai sensi del D.lgs. 152/06 s.m.i.*";
- con il suddetto decreto è stato indetta la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per come disciplinato dall'art. 81 e dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- che questo Dipartimento con nota prot. 396978 del 16/12/2014 ha richiesto all'ARPACAL la disponibilità a svolgere le attività di Direzione dell'esecuzione del contratto unitamente alle fasi di validazione delle attività di campionamento e analisi mediante accompagnamento e sopralluogo di campo nel corso dell'espletamento del servizio in oggetto;
- il Dipartimento Ambiente e Territorio ha indetto la procedura di gara per l'affidamento del servizio di monitoraggio, che ha visto, giusto Decreto dirigenziale n. 714 del 06/02/2015, l'aggiudicazione definitiva al R.T.I. *Ambiente SC - ACTIVA Società Cooperativa - PROGEN Società Cooperativa*, con sede in via Frassina n.21 – 54033 Carrara (MS);
- in data 15/06/2015 è stata stipulato il contratto con il RTI affidatario del servizio rep. n. 1174 del 15/06/2015 stipulato con il RTI Ambiente SC - Activa SC - Progen SC;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- che per le prestazioni afferenti al servizio appaltato, in conformità a quanto disciplinato dall'art. 300 del DPR 207/2010, è stato necessario provvedere alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) diverso dal Responsabile del Procedimento;
- che questo Dipartimento ha sottoscritto la convenzione rep. n. 1444 del 20/07/2015 e il disciplinare degli obblighi con l'ARPACAL, regolanti le funzioni di Direzione dell'esecuzione del contratto unitamente alle fasi di validazione delle attività di campionamento e analisi nella misura del 5% del totale effettuato;
- l'avvio del servizio di monitoraggio dei corpi idrici è stato formalizzato con decorrenza 28/08/2015 giusto verbale di consegna prot. n. 30421 di pari data;
- a carico dell'affidataria del servizio è contrattualmente prevista la presentazione al Dipartimento regionale, oltre ai report di periodo, un giudizio di qualità compiuto per le analisi biologiche, un giudizio di qualità compiuto per le analisi chimico-fisiche, sia a valle di ciascun anno che come media finale dei due anni di monitoraggio;
- nell'ambito del monitoraggio dei corpi idrici della Regione Calabria sopra esposto, per come disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 11051 del 22/07/2015, è stata posizionata una stazione nel territorio regionale individuata nel Comune di Tropea (ID: 720; cod. cartografico: EC11VV; corpo idrico: Torrente Lumia) da sottoporre al monitoraggio per le sostanze inserite nell'elenco di controllo citato in premessa;
- l'ISPRA, in collaborazione con il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), ha definito la tempistica delle sostanze da analizzare, ed ha concluso una ricognizione dei laboratori su base nazionale attrezzati ad eseguire le analisi delle sostanze per i campioni prelevati;
- il Consiglio Federale del Sistema Nazionale della Protezione dell'Ambiente ha individuato nell'ARPA Friuli Venezia Giulia e ARPA Lombardia i laboratori che, in via esclusiva, condurranno le analisi per i campioni della Watch List con le relative tariffe, preventivate in data 12/04/2016 e confermate per accettazione dal Settore n. 7 mediante nota prot. n. 285450 del 21/09/2016;
- la suddetta stazione, recante ID 720, integrata nell'attuale rete di monitoraggio, è soggetta al campionamento da parte dell'affidatario del servizio di monitoraggio R.T.I. *Ambiente SC (oggi Spa) - ACTIVA Società Cooperativa - PROGEN Società Cooperativa*, che provvede con la successiva spedizione dei campioni di acqua ai laboratori di ARPA FVG e ARPA Lombardia;
- in ragione della esclusività del servizio di laboratorio per i campioni della Watch List riconosciuta ad ARPA Friuli Venezia Giulia e ARPA Lombardia, questo Settore mediante DDS n. 17125 del 27/12/2016 ha garantito, giusto impegno di spesa n. 6656/2016 per € 185.000,00 assunto sul capitolo U3201013902, la copertura finanziaria finalizzata anche al pagamento delle spese di laboratorio affrontate da ARPA FVG e da ARPA Lombardia per la stazione, recante ID 720, integrata nell'attuale rete di monitoraggio;
- questo Dipartimento ha assicurato per il terzo anno, a seguito di procedura negoziata (ex art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 indetta con D.D.S. n. 5557 del 31/05/2018, il proseguimento del servizio di monitoraggio dei corpi idrici, ad oggi in corso di espletamento, al medesimo RTI sopra richiamato, ai fini del completamento del ciclo triennale in ossequio alle frequenze di campionamento riportate in tabella 3.7 all. 1 del D.M. 8 novembre 2010 n.260;
- nell'ambito della terza annualità del monitoraggio, estesa su un arco temporale 2018/2019, la medesima stazione recante ID 720, è stata sottoposta al campionamento da parte dell'affidatario del servizio di monitoraggio R.T.I. *Ambiente Spa - ACTIVA Società Cooperativa - PROGEN Società Cooperativa,* con data di avvenuto prelievo del campione di acqua da sottoporre ad analisi in data 25/06/2018 e successiva spedizione del campione ai laboratori di ARPA Friuli Venezia Giulia che ha reso il servizio di laboratorio nell'ambito della Watch List in oggetto;

VISTI gli allegati *A)* DURC INAIL_11730827 del 17/05/2018, *B)* Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari assunta al prot. n. 305072 del 12/09/2018, *C)* Fattura elettronica e *D)* distinta di liquidazione n. 11276 del 13/09/2018 generata telematicamente, parti integranti del decreto e firmati digitalmente;
CONSIDERATO:
- che l'ARPA Friuli Venezia Giulia con nota acquisita al protocollo regionale n. 289083 del 28/08/2018 ha provveduto a trasmettere il rapporto di prova n. 11552/18 relativo alle analisi in oggetto nonchè la fattura elettronica n. 2018-SE/00/52 del 28/08/18 con importo totale pari ad € 789,34 IVA incl., per i servizi resi;
- che, in base ai documenti ed ai titoli in possesso di questo ufficio, sussistono i presupposti per provvedere al pagamento in favore di ARPA Friuli Venezia Giulia di € 789,34 (*settecentottantanove/34*) IVA inclusa;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ACCERTATO che sul pertinente capitolo U3201013902 esercizio finanziario 2018 risulta l'impegno di spesa n. 4617/2018, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte al pagamento del corrispettivo spettante ad ARPA Friuli Venezia Giulia ;

DATO ATTO

- che vi è la regolarità contributiva ARPA Friuli Venezia Giulia, sulla base del DURC recante identificativo INAIL_11730827 del 17/05/2018 e scadenza validità al 14/09/2018;
- che non è dovuta la verifica istruttoria prevista dall'art. 48 bis del DPR n.602/1973 (Agenzia delle Entrate) in quanto il pagamento è di importo inferiore al limite minimo di € 5.000,00 introdotto con Legge n. 205/2017;
- che ARPA Friuli Venezia Giulia ha effettuato la dichiarazione prevista dalla legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari con nota acquisita al prot. n. 305072 del 12/09/2018;

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011, art. 57;
- la Legge regionale22/12/2017, n. 56, avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020;
- la D.G.R. n. 152 del 26/04/2018 recante "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2017. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118);

ATTESTATO

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTO il Decreto del M.E.F. del 23/01/15 di attuazione dello split payment;

DATO ATTO che ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità), il versamento dell'IVA sulle fatture dovrà essere operato direttamente dalla stessa Amministrazione regionale e versato direttamente all'Erario con adempimenti che saranno curati dalle competenti strutture del Dipartimento regionale del Bilancio;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

- di liquidare a favore di ARPA Friuli Venezia Giulia C.F. 02096520305, identificativo fiscale ai fini IVA IT02096520305, la somma complessiva di **Euro 789,34** (*settecentottantanove/34*), di cui € 647,00 a titolo di servizio ed **€ 142,34 a titolo di IVA**, accreditando l'importo sul conto corrente bancario **IT 60 A 02008 64050 000104095372** acceso presso l'Agenzia Unicredit Spa filiale di Palmanova (UD);
- di fare gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U3201013902 del bilancio regionale 2018 giusto impegno di spesa n. 6656/2016, riaccertato con n. impegno 4705/2017 e n. **4617/2018**, assunto con Decreto Dirigenziale n. 17125 del 27/12/2016;
- di demandare al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro Euro 789,34 di cui € 647,00 a titolo di servizio ed € 142,34 a titolo di IVA, mediante bonifico bancario, effettuando l'accredito secondo la modalità riportata nell'allegata distinta di liquidazione ed alle competenti strutture gli adempimenti in materia di IVA come sopra indicato;
- di notificare il presente provvedimento all'ARPA Friuli Venezia Giulia;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
GUGLIUZZI LUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSTANTINO FRANCESCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

REGIONE CALABRIA

Esercizio 2018 — 11000 - DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO

Liquidazioni

Liquidazione n°	11276 del 13/09/2018	ANALISI DELLE SOSTANZE WATCH LIST (D.LGS. N. 172 DEL 13/10/2015) CAMPAGNA DI CONTROLLO ESEGUITA IN DATA 25/06/2018 PER LA STAZIONE INDIVIDUATA NEL COMUNE DI TROPEA (ID: 720; COD. CARTOGRAFICO: EC11VV; CORPO IDRICO: TORRENTE LUMIA) NELL'AMBITO [...]
Impegno:	2018 - 4617 - 0	IMPEGNO MONITORAGGIO CORPI IDRICI ARPA
Capitolo:	U3201013902	SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 62, COMMA 14 BIS, DEL D.L.VO 11.5.99, N. 152 E ART. 170, COMMA 9 DEL D.L.VO 3.4.2006, N. 152).

Beneficiario: 65545 - ARPA FVG
Codice Fiscale:
Partita IVA: 02096520305

Quietanza: BONIFICO - CONTO IN ALTRE BANCHE - IBAN: IT60A0200864050000104095372

Documento		Liquidazione							
Numero	Data	Tipo	Anno	Num	Riga	n. Scad.	Importo Lordo	Ritenute	Importo Netto
2018-SE/00/52	28/08/2018	FP	2018	4863	1	1	789,34	142,34	647,00

Data Scadenza: 30/09/2018 **CIG:** NOL1362010

Cod. Gest. Siope: U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali

Dettaglio ritenute		
Codice	**Descrizione**	**Importo**
IVA	Split Payment	142,34

Totale Beneficiario:	789,34	142,34	647,00
Totale Impegno:	789,34	142,34	647,00
Totale Liquidazione:	789,34	142,34	647,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE — IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA — IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.